



il nuovo Buscaje

postazONE contact
Aut. NO1555/2010 del 20.09.2010
Posteitaliane

Anno XXV - n° 2 - Ottobre 2011

Notiziario del Comune di Busca

www.comune.busca.cn.it

Direttore Responsabile: Mariella Bosio Grafica: Norberto Bertaina Stampa: Tipolito MARTINI Aut. Tribunale Cuneo n. 393 del 28.09.1987

Poste Italiane - Tassa Pagata - Invii senza indirizzo - Aut. NO1555/2010 del 20.09.2010

Uno sforzo economico senza precedenti per avere locali più funzionali e per diminuire le spese correnti

La SCUOLA al centro

750 mila euro in due anni destinati agli immobili scolastici

L'amministrazione comunale ha scelto di mettere la scuola al centro dell'iniziativa in questo mandato. O, per meglio dire, gli edifici scolastici, che del complesso che si indica con il termine generale di "scuola" è la parte la cui gestione compete al Comune, insieme al trasporto alunni, alle mense e all'assistenza ai disabili. Il posto dove si preparano i cittadini di domani, dove nasce il futuro, dove trascorrono la maggior parte delle ore i nostri bambini e i nostri ragazzi deve essere sicuro e dignitoso.

Pertanto il Comune ha deciso di investire tra il 2011 e 2012 oltre 750 mila euro nella manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, che rappresentano circa l'80% del patrimonio immobiliare comunale.

Uno sforzo senza precedenti, soprattutto in questi tempi di ristrettezze, che punta a dare agli alunni e agli insegnanti locali più funzionali e a diminuire le spese di riscaldamento, che incidono pesantemente sul bilancio comunale.

A PAGINA 3



sindaco@comune.busca.cn.it

A Milano (e ovunque)

Dalla parte dei cittadini, contro la casta

Amministrare un Comune normale è sempre più difficile. Infatti, il Governo, che non ha il coraggio di far dimagrire i costi della gestione statale e della politica nazionale, taglia ancora sugli enti locali. Sono questi i risultati, in estrema sintesi, delle due finanziarie estive.

A meno che quel Comune non sia, per esempio, Palermo: lo Stato, pensate, ha appena finanziato, ancora una volta, il capoluogo siciliano con 45 milioni di euro, destinati a salvare un'azienda municipalizzata in bancarotta. O Roma, che conserva i suoi fondi speciali per la capitale. Con buona pace dello sbandierato federalismo, che continua anche a tollerare regioni e province a statuto speciale. L'ennesima vergogna. Una delle tante che purtroppo ormai passano quasi inosservate.

Tremonti ha scambiato i Comuni virtuosi per limoni, ma ormai non c'è più nulla da spremere. La finanziaria di agosto è la terza in due anni che per ripianare i debiti statali mette le mani nelle casse comunali gestite con oculatezza. E si accanisce particolarmente con le regioni del nord.

Chi ci governa deve capire che bastonare i Comuni più grandi e sopprimere i più piccoli non fa diminuire il debito pubblico e tanto meno la spesa pubblica.

La spesa degli enti locali (regioni, provincie, comuni) è pari al 25% di quella statale. I tagli che sono stati fatti fino ad oggi colpiscono per il 75% gli enti locali e sono inversamente proporzionali agli sprechi romani.

Se le stesse misure riservate ai Comuni fossero state adottate anche per gli enti statali, il bilancio nazionale sarebbe in attivo. Il patto di stabilità ha già bloccato investimenti comunali per oltre 6 miliardi in tre anni, facendoli scendere del 20% in un momento di stagnazione economica. Mentre proprio i Comuni potrebbero essere il volano della ripresa, essi vengono mortificati.

Ma oltre a non poter investire per il futuro, i Comuni ora sono addirittura costretti a far pagare i servizi agli utenti, così ci rimettono le fasce deboli della popolazione: anziani, disabili, famiglie. E ci rimette anche l'ordinaria amministrazione: meno soldi per le scuole, la cultura, lo sport e le politiche giovanili, le manutenzioni delle strade e degli edifici pubblici.

Drammatica è la situazione per il settore socio-sanitario: il fondo per gli anziani non autosufficienti è azzerato e tutto il sociale vede i trasferimenti dimezzati.

Per tutti questi motivi alla manifestazione di Milano dello scorso 29 agosto con i duemila sindaci di ogni colore scesi in corteo c'era anche il vostro sindaco, cari Buschesi. Per rappresentarvi e per far valere i vostri interessi. Per darvi risposte. Per difendere il nostro territorio da una classe politica di nominati, sempre più casta e sempre più lontana da noi.

E questa volta, forse, hanno capito che devono incominciare a starci a sentire.

Il Sindaco Luca Gosso

... senza dimenticare strade, energia, ambiente, parcheggi



Sono diverse le opere pubbliche in cantiere a Busca nel 2011, nonostante i tagli dei trasferimenti statali subiti, che quest'anno sono pari a 275 mila euro in meno rispetto al 2010. A PAGINA 3 sono elencati gli interventi in corso, in avvio o appena terminati. Le numerose azioni portate avanti dall'amministrazione comunale per la riduzione della spesa corrente hanno evitato di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per la gestione ordinaria e di destinarli agli investimenti. Inoltre nel 2010 l'amministrazione

aveva deciso una rinegoziazione del proprio debito, in base alla quale è stata ridotta ulteriormente la spesa corrente. Anche la fortuna ha contribuito a ridurre una spesa che può variare di anno in anno: per lo sgombero neve nello scorso inverno sono stati risparmiati circa 100 mila euro rispetto all'anno precedente. Tutto il risparmio ottenuto è stato utilizzato per interventi sulla viabilità. Inoltre il Comune grazie ad alcuni ottimi progetti ha ottenuto contributi dalla Regione Piemonte e dalle fondazioni bancarie.

RESTA INFORMATO, LEGGI

le news dal Comune e dalle associazioni su www.comune.busca.cn.it



CRI Comitato di Busca
UNA BELLA REALTA'
a pagina 8



34ª in Italia e quarta in provincia Busca ok per il bil

Busca è quarta fra i 12 comuni cuneesi e 34ª a livello nazionale nella classifica del Sole 24 Ore, che ha fatto censire i 260 paesi e piccole città a maggior benessere interno lordo. La graduatoria tiene in considerazione la ricchezza, ma anche diverse voci relative alla qualità della vita: l'offerta di istruzione e cultura, la partecipazione popolare alla vita politica, le occasioni di incontro e di rapporti sociali, la percezione di sicurezza della città, le condizioni dell'ambiente, le attività e la salute dei residenti.

Nascono i volontari della sicurezza stradale

La sicurezza stradale si può, anzi si deve, imparare. Sono troppi gli incidenti, molti mortali, che si contano ogni anno sulle strade della provincia di Cuneo. Il Comune di Busca è uno dei cinque enti che fanno parte del progetto "V.I.A. - Volontari in azione per la sicurezza stradale" insieme con Provincia di Cuneo, Provincia di Imperia, Comune di Imperia, Comune di Loano. I giovani che aderiscono saranno formati attraverso un percorso multidisciplinare teorico e pratico sui seguenti temi: codice della strada, psicologia del benessere, sociologia della sicurezza, comunicazione sociale, guida difensiva, salute e pronto soccorso, gestione dell'emergenza, disabilità. Iscrizioni sul sito www.volontarinazione.it



LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

La maggioranza ribadisce l'importanza dei municipi

Futuro in Comune si concentra sul trasporto alunni

Lega Nord pensa alla raccolta differenziata ed al volontariato

A PAGINA 2



CONSIGLIO COMUNALE

La maggioranza ribadisce l'importanza dei Comuni contro le irragionevoli manovre del Governo
Futuro in Comune si concentra sulla riorganizzazione del trasporto degli alunni nelle frazioni
Lega Nord pensa al rispetto dell'ambiente ed a nuove forme di contributo alle associazioni di volontariato



la nostra storia cancellata per legge

comuni vicini alla gente, lontani dalla politica



Diego Bressi

Nell'ultima protesta contro il Governo, che ha portato in piazza prima a Cuneo, poi a Torino, Roma e Milano migliaia di Sindaci, Busca era in prima fila, solidale con i piccoli Comuni che dovrebbero sparire e per dire basta ad una politica che continua a promettere di non mettere le mani in tasca agli italiani, ma che con tagli continui e scellerati costringe gli enti locali ad alzare le tariffe dei servizi agli utenti, che poi siamo tutti noi privati cittadini. C'è qualcuno fra noi che sia venuto a sapere della nascita di un nuovo Comune? Credo proprio di no: i Comuni ci sono stati consegnati dalla storia e ad essa dobbiamo lasciarli, sani e salvi, belli e prosperosi, consci, come cittadini ed amministratori, di aver fatto del nostro meglio per la loro cura e per il loro sviluppo e nessun governante può arrogarsi il diritto di cancellarli dalla faccia della terra e spiegarci che in questo consiste la salvezza dell'Italia. Se il provvedimento fosse passato e le "nuove entità" fossero state composte da almeno 5000 abitanti, come previsto, la valle Varaita, ad esempio, da Piasco in su avrebbe un solo "ente", ma con quali risparmi per lo Stato? I soldi che oggi sono trasferiti ai diversi piccoli comuni non dovrebbero arrivare in toto anche all'unione dei Comuni? Si risparmierebbero, vero, i gettoni di presenza per i Consiglieri comunali: ma sono

d'accordo tutti a rinunciarvi, così come ad unificare i servizi. Non si vuole invece, e giustamente, rinunciare al legame con la propria terra, il proprio villaggio, la propria storia, la propria tradizione, il proprio nome. Un affetto che porta, spesso, gli amministratori a lavorare intensamente e gratuitamente a favore della propria comunità. A protestare a Milano c'erano tutti, delle più svariate appartenenze politiche, dai sindaci di comuni di 30 abitanti ai big delle grandi città Alemanno, Pisapia, Fassino, al governatore della Lombardia Formigoni: tutti unanimi nel criticare la manovra del Governo. Peccato, sottolineavano in molti fra i manifestanti, che essi stessi continuino a far parte del casta che contestano e che rappresenta il vero spreco della politica, sempre immune dai tagli. Chiudo queste righe con una riflessione che riguarda il settore che seguo per delega del Sindaco: la raccolta dei rifiuti. Al Cec, il consorzio che la gestisce, prima hanno tolto le indennità agli amministratori ed ora una legge regionale prevede che spariscono i consorzi e che il servizio passi alla Provincia, ma nel momento in cui scrivo lo Stato intende abolire le Province. Perché non eliminare per legge anche i rifiuti?

Diego Bressi
Consigliere comunale di maggioranza



Sotto, il sindaco di Busca, Luca Gosso, con i colleghi di Cuneo Alberto Valmaggia (Pd) e di Varese Attilio Fontana (Lega Nord) fotografati durante la manifestazione di Milano (sopra)



si chiuderà la scuola di Castelletto?

impegno e correttezza nella la protesta della frazione



Antonella Simondi

Come molti di voi avranno appreso dai giornali per risparmiare sulla spesa del trasporto alunni la Giunta Comunale con la delibera n.74 del 15 giugno 2011 ha stabilito alcune restrizioni, soprattutto sul servizio effettuato verso le scuole elementari e materne di Castelletto. Alcuni di questi provvedimenti entreranno in vigore già da quest'anno. Per esempio i bambini della scuola materna e delle elementari utilizzeranno lo stesso pulmino per recarsi a scuola e gli alunni della scuola elementare che frequenteranno le lezioni il pomeriggio non avranno più la possibilità di recarsi a casa a pranzo con lo scuolabus.

Permettere il risparmio

Altri provvedimenti entreranno in vigore a partire dall'anno scolastico 2012-2013 quando gli alunni iscritti in classe prima e residenti nelle frazioni a nord del Maira (Morra S.Giovanni, Morra S. Bernardo e San Mauro) dovranno frequentare la scuola di Busca capoluogo per permettere al Comune di far risparmiare allo scuolabus alcuni chilometri. La decisione presa dalla Giunta era stata presentata ai consiglieri comunali nell'incontro tematico del 14 giugno e subito sia io, sia la consigliera Sartore Beatrice avevamo avvisato il Sindaco che il provvedimento di dirottare su Busca

alcuni alunni della scuola di Castelletto avrebbe comportato, dato il numero ristretto degli alunni, negli anni a venire, la chiusura della scuola elementare e di una sezione della scuola materna e lo avevamo invitato a riflettere su questa grave decisione, ma non siamo state ascoltate.

Genitori mobilitati

I genitori degli alunni frequentanti la scuola materna e la scuola elementare si sono subito mobilitati e hanno fondato, insieme agli insegnanti e ad altri concittadini, un comitato per difendere le scuole di Castelletto chiedendo all'Amministrazione Comunale di recedere dalla seconda parte della delibera di Giunta.

A supportare la loro richiesta sono state raccolte ben 362 firme, ma nell'incontro avuto in municipio il Sindaco ha temporeggiato rimandando la decisione ad ottobre.

Motivi di amarezza

Come consigliere comunale e frazionista di Castelletto la vicenda mi ha lasciato amareggiata per più motivi:

- la nostra Amministrazione comunale dovrebbe seguire con cura e attenzione le scuole presenti sul territorio e non provocarne la chiusura per risparmiare...

- il nostro Sindaco dovrebbe avere a cuore tutti i suoi concittadini anche quelli delle frazioni. Come castellettese ho richiesto molte volte interventi sulla viabilità, sulla realizzazione di un parco giochi, sulla qualità dell'acqua potabile, sulla linea ferroviaria dismessa, sulle miglione da apportare al cimitero, sulla necessità di una rotonda davanti alla chiesa parrocchiale... ma nessuna proposta è stata realizzata... A Castelletto non ci sono servizi (mancano le fognature, la rete del metano) e adesso una decisione del nostro Sindaco mette anche in pericolo la scuola... Ci sentiamo cittadini di serie B.

- infine mi è spiaciuto che il Sindaco non abbia accettato un'assemblea pubblica con la popolazione per spiegare le motivazioni della decisione e per sentire le controproposte dei cittadini... Nonostante queste delusioni però sono rimasta veramente colpita dal comportamento dei componenti del comitato "Amici della scuola di Castelletto" che hanno dato prova di passione civile, impegno e correttezza; in un momento in cui, anche in Parlamento, tutti sbraitano e si insultano, non è cosa da poco...

Antonella Simondi
Capogruppo Futuro in Comune



la raccolta differenziata va estesa

mentre occorre prepararci alla "porta a porta"



Marco Sarale

Chi nel futuro si volterà indietro e andrà ad indagare la nostra epoca studiando i nostri usi e costumi, non potrà fare a meno di rilevare il forte consumo di beni e la conseguente produzione di scarti e rifiuti e l'elevazione di questi a questione politica e fiscale. Il nostro Comune sta andando verso la raccolta porta a porta, che comporterà un aumento di responsabilità da parte dei cittadini che si troveranno a gestire i propri rifiuti con modalità ben definite. Ci auguriamo che l'Amministrazione Comunale faccia partire per tempo un'adeguata campagna per informare il contribuente sull'uso corretto di questo servizio: potrebbe essere anche l'occasione per allargare la raccolta ad altre tipologie di rifiuti, pensiamo in particolare all'olio da cucina, fortemente inquinante, soprattutto per le zone non servite dal sistema fognario. Sempre rimanendo nel campo dello smaltimento rifiuti, dobbiamo segnalare che una Città come Busca, con ben diecimila abitanti, non ha la possibilità di conferire nell'area ecologica le piccole quantità di materiale di scarto (mattonelle, calcinacci) derivanti dalla minuta manutenzione degli edifici, con conseguente disagio da parte dei cittadini e rischi per l'ambiente. Di questo tema, fortemente sentito dalla gente, il nostro Gruppo consiliare ha intenzione di occuparsi attivamente.



La sfilata delle associazioni buschesi in occasione di Busca in Piazza 2011. Il Gruppo Lega Nord vuole costituire un fondo di solidarietà per il volontariato



Un fondo di solidarietà

Durante i recenti Consigli comunali, abbiamo approvato la dismissione da parte del Comune dalla partecipazione con quote associative in enti di livello nazionale, regionale e provinciale, operanti in vari settori (promozione turistica e dei prodotti locali, solidarietà) ma che evidentemente, come già segnalato dal nostro Gruppo, mancavano della necessaria progettualità e concretezza; da tale risparmio di risorse, chiediamo possa nascere un fondo solidale, a beneficio delle Associazioni, questa volta Buschesi, che da tempo operano nel campo della solidarietà.

Marco Sarale
Consigliere comunale Lega Nord

il nuovo Buscaje

Il Nuovo Buscaje, notiziario del Comune di Busca
Redazione: Busca, via Cavour 28 - Proprietario:
Comune di Busca leg.rap. Sindaco pro tempore
Luca Gosso - Direttore Responsabile: Mariella Bosio -
Grafica: Norberto Bertaina - Stampatore: Tipolito
Martini di Martini Marco & C. s.n.c. - Via Don
Minzoni 23, Borgo San Dalmazzo - Aut. del Tribunale
di Cuneo n. 393 del 28/09/1987

PRIMA PAGINA

Un Comune virtuoso come Busca riesce a fare investimenti in scuole, parcheggi, ambiente, illuminazione e viabilità

Nonostante tutto... pensiamo al FUTURO



Per le scuole di Busca, oltre agli investimenti straordinari in corso, il Comune spende ogni anno quasi il 25% del proprio bilancio nell'ordinaria gestione. Circa 800 mila euro all'anno servono per garantire i servizi di trasporto alunni, mense, assistenza ai disabili, le convezioni per la scuole private e le spese correnti (gas ed elettricità). "Abbiamo razionalizzato - spiega il sindaco, Luca Gosso - il servizio di trasporto, cercando di evitare tagli drastici e di contenere le spese". Intanto continuerà anche nell'anno scolastico appena iniziato la nuova esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi: "Anche dalla loro partecipazione e dalle loro richieste - dice Gosso - abbiamo avuto uno stimolo per realizzare le opere di ristrutturazione e con loro continuerò volentieri a confrontarmi". Buona scuola, dunque, ai circa milleduecento fra alunni, docenti e personale non docente impegnati nelle scuole di Busca nel nuovo anno che ha preso avvio il 12 settembre.

Scuole medie

Nelle scuole medie si sta realizzando il progetto di risparmio sui consumi energetici che riguarda diversi interventi: la sostituzione di tutte le finestre, l'impianto di due nuove caldaie a condensazione (sempre a metano), un nuovo impianto di ventilazione meccanica controllata, l'isolamento del sottotetto.

Scuole elementari del capoluogo

Nella vecchia ala delle scuole elementari del capoluogo, in via Carletto Michelis è stata ristrutturata la scala interna.

Scuole elementari San Chiaffredo

Nelle scuole della frazione, che ospitano oltre un centinaio di allievi, sono stati sostituiti tutti i serramenti esterni con nuovi in pvc e vetro isolante di sicurezza, isolato il sottotetto e rifatti i servizi igienici dei due piani.

Scogliera lungo rio Talut

In vista della riqualificazione dell'area ex llotte, ai piedi dei bastioni di piazza Diaz, di proprietà comunale e destinata a parcheggio, sono stati affidati i lavori per realizzare una scogliera di protezione, lungo rio Talut. Per evitare il pericolo di esondazioni sarà anche allargato il letto del torrente.

Loculi cimitero

Nella zona del primo ampliamento del cimitero del capoluogo, dove un tempo d'erano le tombe a terra trentennali, si costruisce un nuovo blocco da 144 loculi

Risparmio illuminazione

Avvalendosi della consulenza di un esperto, l'Ufficio tecnico comunale ha predisposto una mappatura degli accessi ai punti di consegna dell'elettricità di tutte le zone di illuminazione pubblica sul territorio della città. Si tratta di una cinquantina di settori, per ognuno dei quali si è studiata la più opportuna forma di intervento. In alcune zone si tratta di eliminare alcuni punti luce (lampioni), sostituendoli con nuove tipologie a massimo risparmio, in altre viene proposta una diversa distribuzione degli orari di accensione; in altri ci si avvale di entrambe le soluzioni, combinate.

Rotatoria

Per regolare il traffico all'incrocio nevralgico fra corso Giolitti, viale Concordia, corso XXV Aprile e via Mazzini si costruisce una rotatoria.

Nuovo depuratore

Occuperà una superficie di 4.200 metri quadrati, a valle dell'attuale impianto in zona Attissano, avrà una capacità per novemila abitanti "equivalenti" (rispetto agli attuali 6.500), sarà costruito in 800 giorni lavorativi a partire dal prossimo autunno e costerà 2.450.000 euro. Le procedure di appalto sono appena state avviate.

€ 750.000 INTERVENTI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Lavori 2011

- € 334.000 Risparmio energetico scuole medie
- € 75.000 Risparmio energetico palestra scuole medie
- € 100.000 Manutenzione straordinaria scuola elementare San Chiaffredo

Lavori 2012

- € 75.000 Rifacimento facciata scuola elementare capoluogo
- € 75.000 Manutenzioni straordinarie scuola elementare capoluogo(*)
- € 100.000 Manutenzione straordinaria scuola materna statale capoluogo

(*) La fondazione CRCUNEO contribuirà ai progetti di manutenzione delle scuole elementari capoluogo con 30 mila euro nel 2011, 60.000 nel 2012, 60.000 nel 2013

GLI ALTRI INVESTIMENTI 2011

- € 250.000 bitumatura di vari tratti di strade comunali per circa 7 chilometri
- € 70.000 inizio lavori area parcheggio ex llotte
- € 25.000 interventi di risparmio energia elettrica nell'illuminazione pubblica
- € 25.000 costruzione di una rotatoria corso Giolitti / via Mazzini
- € 150.000 costruzione di nuovi loculi

INVESTIMENTI INDIRETTI 2011/2012

- € 2.450.000 Acda (l'azienda che gestisce l'acquedotto, partecipata dal Comune) per nuovo depuratore
- € 400.000 Parrocchia di San Chiaffredo per ampliamento della scuola privata dell'infanzia con contributi per 70mila dalla Fondazione CRCUNEO, e per 80 mila dallo Stato



Il sindaco, Luca Gosso, e il vice sindaco, Marco Gallo, con gli allievi delle scuole medie che partecipano al Consiglio comunale dei ragazzi

ISCRITTI SCUOLE

Infanzia statale	118
Infanzia privata	188
Primaria	481
Medie	344
Totale	1131

TRASPORTO

Primaria	127
Infanzia statale	36
Asili privati	17
Medie	125
Totale	305

MENSA

Primaria	26
Infanzia	46
Media	11
Totale	83

Da solo provvede, come volontario, alla manutenzione della chiesa e del convento dei Cappuccini

GRAZIE Giovanni

Il più delle volte è la buona volontà dei singoli e il lavoro disinteressato per una buona causa a tenere in piedi una comunità. Il Comune, perciò, promuove e valorizza tutte le associazioni di volontariato e le persone che dedicano gratuitamente il proprio tempo e le proprie abilità agli altri ed al bene della città. E' da segnalare anche chi mette al riparo dall'incuria un edificio pubblico abbandonato. Per il decoro della città di Busca è importante la presenza di un'associazione e il lavoro di una persona in particolare che tengono vivo il complesso del convento dei Cappuccini, la cui destinazione, dopo la partenza definitiva degli ultimi due frati, non è ancora stata definita. A tal proposito, pubblichiamo qui di seguito l'intervento di un associato a gli "Amici di San Francesco", Giovanni "Giangi" Giordano.

Chiedo l'ospitalità di Busca per segnalare l'attività di un volontario. C'è un personaggio che si aggira per il convento dei frati Cappuccini di Busca: è disponibile per ogni richiesta, apre la chiesa, libera il piazzale dalla neve, tiene puliti i viali di accesso, cura con attenzione certosina e con fiera competenza il grande giardino e gli orti, sovrintende ai preparativi per i matrimoni e gli eventuali anniversari di nozze, provvede persino alla registrazione delle messe che i fedeli intendono far celebrare. E' Giovanni Romagnoli, classe 1935, ex-operaio Michelin, vedovo dal 2006. Ci accoglie col suo bel sorriso ed è disponibile per una visitina all'interno del grande edificio che una volta ospitava tanti frati Cappuccini. Gli ultimi in ordine cronologico sono stati i Padri PierGiuliano, Maurilio, Felice, Alessio, Giorgio, Massimod ed infine i due rimasti in servizio par-time e cioè Padre Francesco e Padre Ermanno. Giovanni mostra con orgoglio il "suo" salone, che è diventato multiuso: serve infatti per

compleanni, riunioni, gruppi di preghiera, festeggiamenti vari (per esempio, il 15 maggio scorso ha ospitato una tappa della passeggiata enogastronomica organizzata dalla Busca Eventi). Racconta: "Dopo la perdita di mia moglie Pinuccia, il convento è la valvola di sfogo, il motivo per cui è bello continuare a vivere, la serenità di lavorare nell'umiltà e al servizio degli altri". Qualche anno fa era stata ventilata la chiusura totale dell'intero complesso monastico ed allora era nata l'associazione "Gli amici di San Francesco", presidente Anna Maria Torino e vice Renato Dutto e un centinaio di iscritti. L'associazione tiene vivo il convento con la recita feriale del Rosario, alle ore 17,30, e la celebrazione delle Messe al sabato sera e alla domenica sera, sempre molto partecipate. I fedeli buschesi, infatti, conservano la speranza è che sia possibile continuare a tenere aperta questa chiesa.

Giovanni Giordano
per gli Amici di San Francesco



PHOTO GALLERY



Un gruppo di 16 buschesi, guidati dal presidente del Comitato di Gemellaggio Giuseppe Perucca, in occasione del decennale del gemellaggio di Busca con le città di Cruz Alta e San Marcos Sud ha trascorso quindici giorni in Argentina dallo scorso 22 marzo. "Tutto si è svolto secondo programma - hanno raccontato Perucca e i suoi compagni di viaggio - I nostri corrispondenti, che ci chiamano sempre fratelli, ci hanno veramente accolti in un abbraccio commovente. Altrettanto toccante è stata la visita alla missione delle suore Giuseppine di Cuneo nelle favelas di Buenos Aires. Lì il gruppo di suore di origine cuneese si occupa di diversi centri di accoglienza per bambini di strada e giovani vittime della violenza".

Nell'anno in cui, come in questo, la scuola media di Busca non organizza in città il biennale concorso musicale internazionale, partecipa con i propri solisti, le proprie formazioni e la propria orchestra ad alcuni dei concorsi nazionali. Dal 18 al 20 maggio ha preso parte al concorso nazionale di Trento dove la solista di violino Francesca Michelis si è classificata al 1° posto assoluto. Al secondo posto assoluto, con 99 punti, si è classificata l'Orchestra Carducci delle classi 2ª e 3ª e la scuola stessa, su 25 partecipanti, si è classificata al secondo assoluto. Inoltre si segnalano al concorso nazionale del Comune di San Vincenzo (Livorno) il primo posto assoluto di Giulia Bellone ed il secondo di Francesca Michelis della classe di violino.



Venerdì 27 maggio in Casa Francotto è stato presentato il libro "Una città, un asilo, una storia" in cui si raccontano i 150 della scuola materna paritaria Don Becchis di Busca. La pubblicazione è stata curata da Laura Dalmasso.



Lo scorso giugno i Giovanissimi del Busca Calcio, allenati da Lorenzo Ungaro, hanno vinto a Ceva il triangolare finale e si sono laureati campioni provinciali di categoria. Il palmares buschese si arricchisce del quarto titolo giovanile provinciale della storia: l'ultimo, sempre per la categoria Giovanissimi, risaliva alla stagione 1990/1991.



L'entusiasmo e l'esempio dei volontari, giovani di tutte le età, hanno riempito di significato la Notte bianca di Busca, sabato 9 luglio scorso, organizzata dal Centro Servizi per il Volontariato "Società Solidale", con l'assessorato al Volontariato del Comune. La serata è stata inaugurata dagli interventi di Luca Gosso, sindaco, Giorgio Groppo, presidente Csv, Giuseppe Lauria, assessore provinciale al Volontariato, Giuseppe Delfino, assessore comunale al Volontariato, Teresio Delfino, deputato. In segno di riconoscenza da parte della città, le associazioni sono state premiate con una targa ricordo.



Lo scorso 4 agosto nel salotto della città, il sagrato della chiesa della Rossa, il trio composto dal cantante ed autore di testi (nonché attore e fondatore del gruppo Avion Travel) Beppe Servillo e da due musicisti sudamericani, il sassofonista e clarinetista Javier Edgardo Giroto e il pianista Natalio Luis Mangalavite, ha dato vita ad un concerto suggestivo, che ha abbracciato con lievità il caloroso e numeroso pubblico. Il concerto ha dato inizio alla festa patronale della Madonnina, che è proseguita con la mostra d'arte in Casa Francotto "Dall'astrazione al concetto. Teoria di un linguaggio", 11 artisti e 150 opere in mostra fino al 4 settembre.



Domenica 22 maggio una novantina di persone hanno partecipato alla sesta Giornata Comunale dell'Ambiente. Partiti da Borgata Artesio, il 'gruppo' ha seguito il percorso prestabilito verso Morra Villar, via Combale, con tappa per la visita alla chiesa ex abbazia di San Giorgio. Nello stesso giorno, l'associazione Ambiente Padano - che ha organizzato l'escursione - ha donato all'associazione Marcovaldo una targa in ghisa, risalente presumibilmente all'inizio del secolo scorso, con la scritta "Pes di Villamarina", nome della famiglia già proprietaria del castello del Roccolo, ritrovata per caso in collina da uno degli associati.



Don Carlo Cravero, vice-parroco della parrocchia Maria Vergine Assunta dal 2005, ha lasciato a fine agosto scorso l'incarico per un nuovo impegno a Roma. La sua attività nell'oratorio del capoluogo è stata apprezzata da molte famiglie di fedeli. Il Comune, riconoscente per la sua opera di educatore, saluta con stima il capace aggregatore di giovani ed augura al suo successore, don Matteo Monge, una felice permanenza in città. In una pubblica lettera i parrochiani ringraziano don Carlo, il quale a Busca "non ha mai fatto mancare alle numerose persone di tutte le età che si rivolgevano a lui la sua continua presenza, il suo appoggio spirituale, il suo sorriso di incoraggiamento, la sua amicizia".

PHOTO GALLERY



Come ogni anno, nel periodo maggio-giugno, il Civico istituto musicale Vivaldi ha proposto gli Incontri musicali con i propri allievi. Gli appuntamenti sono con i solisti, con le varie formazioni cameristiche e con il coro e l'orchestra. La rassegna si svolge quasi interamente nell'aula magna dell'istituto di piazza della Rossa, ma quest'anno ha presentato la novità di due concerti "fuori le mura": uno nella scuola dell'infanzia di Tarantasca l'altro nella Frabbrica dei suoni di Venasca. Il ciclo si è chiuso domenica 19 giugno alle ore 21 nella chiesa della Rossa con la tradizionale serata che vede coinvolte le formazioni corale ed orchestrale dell'istituto, per la manifestazione dedicata alla Festa europea della musica.



Una delegazione buschese, accompagnata dall'assessore comunale al Volontariato, Giuseppe Delfino, ha partecipato il 26 giugno scorso a Torino alla cerimonia per il 21° raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con grande sfilata per le vie del centro della città. "E' stata un'esperienza bellissima - ha detto l'assessore - degno omaggio all'Arma e a tutti i Carabinieri, in servizio e in congedo, che con la loro dedizione e il loro spirito di servizio rappresentano un fulgido esempio per tutti noi. Ringrazio la sezione di Busca e il suo presidente, Nando Parola, che con la sua presenza alla sfilata ha onorato la nostra città".



Sono stati 4.735 i buschesi che si sono recati alle urne il 12 ed il 13 giugno scorsi per la consultazione referendaria fra i 7.775 che ne avevano diritto, per una percentuale pari al 60,9%. Dei quattro quesiti proposti i primi due riguardavano la privatizzazione dell'acqua, il terzo la produzione di energia nucleare ed il quarto il mantenimento del legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri. A livello nazionale tutti i quesiti hanno ottenuto oltre il 90 per cento di sì. A Busca il quesito numero 1 ha ottenuto il 92,76% di sì; il quesito numero 2 il 93,96% di sì; il quesito numero 3 il 90,44% di sì; il quesito numero 4 il 92,32% di sì.

Dopo la firma lo scorso 14 giugno in Provincia del protocollo di intesa fra il Comune di Busca, la Provincia, la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo in base al quale i tre enti si assumono gli oneri finanziari per consentire l'anticipo di cassa integrazione straordinaria per un anno a favore dei lavoratori della ditta Rotoservice srl di Busca, l'azienda sta aspettando l'evolversi del concordato preventivo ottenuto in seguito alle difficoltà di bilancio, dovute al crollo degli ordini conseguenti alla difficile congiuntura economica ed a fronte di un recente importante investimento in una rotativa all'avanguardia. L'importante realtà produttiva dà lavoro a Busca da 42 anni ed è attualmente la prima azienda cittadina per numero di occupati: 62 dipendenti.



Sono state registrate a fine luglio a Busca le immagini e le interviste per una puntata della trasmissione televisiva "Una finestra sul borgo", che andrà in onda nel prossimo ottobre su Sky tv canale 846, Rete 7 e Videonord, edita da Teckla Television. Ospiti della città per due giorni la presentatrice, Stefania Mariani, il regista, Fabio Catalano, e la loro troupe. Sono stati accompagnati dal sindaco, Luca Gosso e dall'assessore alle Manifestazioni, Gianfranco Ferrero, in collaborazione con la pro loco Busca Eventi, nei luoghi più suggestivi e rappresentativi della città, dal punto di vista economico, culturale, sportivo e ambientale.



Il consigliere comunale Elio Campana ha rappresentato la città e il Sindaco di Busca il 26 giugno scorso al primo meeting di amministratori locali piemontesi al rifugio Quintino Sella, a 2.640 metri d'altitudine, sul Monviso. L'iniziativa ha fatto parte di "Monviso 150", manifestazione organizzata per l'anniversario della prima ascensione sulla montagna da parte degli inglesi William Mathews e William Jacob, insieme alle due guide Michel e Jean-Baptiste Croz, avvenuta il 30 agosto 1861. "E' stata - ha detto Campana - una bella occasione per onorare sia l'alpinismo sia l'unità d'Italia. Molto significativo anche lo slogan dell'evento: da 150 saliamo sul Monviso per guardare lontano".



Il 26 luglio, nel giorno dell'anniversario, è stata inaugurata in viale Nazioni Unite la nuova targa commemorativa che ricorda l'uccisione del partigiano diciassettenne Michele Malfettani, originario della valle Maira. La vecchia targa, che era apposta all'albero su cui il giovane partigiano venne impiccato a monito della popolazione, già ferito a morte dai tedeschi, è stata sostituita con una nuova, a forma di leggione, a cura del Comune, su proposta della sezione cittadina Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia). All'inaugurazione sono intervenuti, oltre al presidente della sezione Anpi di Busca, Mario Berardo, ed al sindaco, Luca Gosso, il partigiano Giovanni Bocca, diversi soci dell'Anpi, gli assessori comunali Gianfranco Ferrero e Giuseppe Delfino, il consigliere comunale Diego Bressi, il consigliere provinciale Angelo Rosso, rappresentanti dell'Ana (Associazione nazionale Alpini) cittadina e della Protezione Civile.



Si è conclusa domenica 12 giugno la sesta edizione del "Memorial Riccardo Rosso" trofeo I Provenzali. Lo storico torneo giovanile buschese, la cui prima edizione risale alla primavera del 1990, ha visto impegnate tre categorie di Pulcini per un totale di dodici squadre diverse sui campi di Busca e Villar San Costanzo.

PHOTO GALLERY



L'ala est del Castello del Roccolo è stata aperta al pubblico dopo i restauri sabato 25 giugno scorso, con l'inaugurazione della mostra "A tavola nel risorgimento", organizzata dall'associazione culturale Marcovaldo e dalla Fondazione Artea. Un pubblico numeroso è accorso al castello sulla collina di Busca per un pomeriggio che ha presentato due eventi culturali straordinari per la città: "Busca - ha detto il vice-sindaco e assessore comunale alla Cultura, Marco Gallo - è davvero grata in primo luogo alla famiglia proprietaria del castello, che ha voluto affidare in gran parte all'associazione Marcovaldo la gestione, e alla stessa associazione, che ha saputo convogliare qui risorse tali da permettere di fare del Roccolo un centro di attrazione culturale di livello".



Domenica 5 giugno l'associazione Bocciofila Buschese Petanque ha organizzato il campionato italiano a terne di cat."C". Vi hanno preso parte 96 giocatori tra i quali sei della Buschese. Il titolo di campioni d'Italia è stato assegnato alla terna della società Saviglianese. La società buschese vanta due titoli italiani, uno di categoria "B" assegnato a Davide Ghio, ed un secondo posto in categoria "C" individuale, assegnato a Franco Cosio.



Si è svolta nell'ultima domenica di maggio, e d'ora in poi questa sarà la sua collocazione, la prima Fiera di Maggio, ottenendo un ottimo battesimo, sia per via della splendida giornata di sole sia per il gradimento dei visitatori, che hanno unito all'escursione al centro storico anche una capatina a Flora, la mostra-mercato del giardinaggio al Castello del Roccolo, appuntamento ormai consolidato. Hanno fatto parte della variegata offerta di proposte del fine maggio buschese anche il primo appuntamento del cineforum "Vite" con il film "La prima cosa bella" ad ingresso gratuito, il convegno "Benessere: prevenzione e cura", la mostra "Una sottile linea lenta: la ciclista sulla linea Busca-Dronero" in Casa Francotto e le mostre "Bonsai e Vita" e quella dei macchinari in miniatura.



"Eravamo nuovamente più di 150, in allegria. Abbiamo riso, cantato, scherzato, giocato e mangiato" la presidente dell'associazione Volontari dell'Anzianità, Ivana Audisio riferisce così della tradizionale (ormai) polentata di fine estate che si è tenuta il 6 settembre scorso nel cortile del Centro anziani. Audisio vuole ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della giornata di svago riservata agli anziani della casa di riposo e di Busca ed in particolare la Cooperativa agricola per la carne, La Casalinda per gli accessori, Eurofrutta per la frutta, Luigi Claretto, che ha cucinato la polenta, gli amministratori della Casa di riposo e tutti gli ospiti.



E' stata inaugurata nel giorno del suo onomastico, il 13 luglio, la targa che indica la via intitolata ad Enrico Bafile, sindaco della città dal 1953 al 1957. Si tratta della strada che collega viale Strasburgo a piazza Regina Margherita e che costeggia un lato di piazza Fratelli Mariano, di fronte agli ambulatori Asl. La decisione di intitolare una strada al sindaco era stata presa dalla Giunta comunale nello scorso mese, accogliendo una proposta del consigliere Mario Berardo.



C'erano anche le Maschere di Busca, Micon e Miconetta, il Panatè e la Bela Panatera e, in rappresentanza del Sindaco, l'assessore comunale alle Manifestazioni, Gianfranco Ferrero, il 23 giugno all'inaugurazione dei due giorni di festa patronale a Torino per San Giovanni. La delegazione buschese è stata ricevuta dal sindaco di Torino, Piero Fassino, e da Gianduja. Le maschere cittadine sono andate in trasferta anche alla 62ª Sagra nazionale del peperone di Carmagnola dove domenica 28 agosto Micon e Miconetta hanno rappresentato la Provincia Granda, insieme alle maschere di Centallo.



Busca direttamente collegata ad una autostrada con due caselli, uno a nord e l'altro a sud, più un'area di sosta e servizi? Il progetto c'è ed è stato reso noto all'inizio dell'estate. Si chiama Pedemontana del Monviso, e prevede una nuova autostrada da Pinerolo a Cuneo, attraverso Saluzzo, collegata alla rete nazionale sia su Torino sia sulla costruenda Cuneo-Asti. La proposta è firmata dalla Ativa, la società che ha realizzato e gestisce, tra l'altro, con successo, la A 55 Torino-Pinerolo. Cosa ne pensa il sindaco, Luca Gosso? "Per Busca il progetto è certamente di importanza straordinaria. Siamo più che disponibili a collaborare per trovare le soluzioni più opportune in grado di tenere conto sia dell'ambiente e sia dello sviluppo territoriale"



PHOTO GALLERY



Si è svolto il 16 e il 17 maggio scorsi il concorso canoro internazionale per scuole primarie "In coro per un sogno organizzato dalla scuola "Francotto". Per la cronaca, quest'anno ha vinto il coro di Capodistria (Slovenia) con la canzone "Solcki" (Soli). Ma tutti sono arrivati primi, perché "chi si diverte non perde mai", come era scritto sulle maglie dei bambini del coro di Verzuolo. Un grazie caloroso è stato rivolto dal sindaco, Luca Gosso, agli organizzatori, agli sponsor ed ai volontari che hanno reso possibile il grande evento con protagonisti 1300 bambini venuti a Busca da più parti d'Italia. In occasione del concorso un gruppo di ragazzi di Tbilisi (Georgia) è stato ospitato per una settimana da alcune famiglie di alunni delle classi quinte per uno scambio culturale (foto a destra).



Giovedì 26 maggio si è tenuto nel Teatro Civico il concerto del pianista Brian Ganz. Beethoven e Chopin nel programma del recital offerto dal famoso pianista americano, ormai considerato amico degli Amici della Musica di Busca, poiché da quando è iniziata, alcuni anni fa, la collaborazione con l'Italy & USA Alba Music Festival, non ha mancato di onorare il pubblico buschese della sua gradita esibizione. La serata, ad ingresso gratuito, si è svolta per iniziativa dell'associazione Amici della Musica e del Comune, assessorato alla Cultura e grazie ai contributi delle fondazioni bancarie Crc e Crt e la Granda Zuccheri.



Alcuni dei fiori che ornano le aiuole pubbliche sono stati donati al Comune dalla casa circondariale di Cerialdo Cuneo, come quelli impiantati sulla rotonda di zona Loreto. Circa 350 piantine di fiori stagionali regalate a Busca e ad alcuni altri comuni del cuneese provengono dalla serra della casa di reclusione, in cui lavorano i detenuti, nell'ambito di un progetto appena avviato.



Circa 300 persone hanno sfidato le previsioni del tempo, che per domenica 15 maggio non erano favorevoli, e hanno partecipato alla settima edizione della passeggiata enogastronomica "Alla scoperta delle Terre dei Lancia", organizzata dalla pro loco Busca Eventi e promossa in collaborazione con l'assessorato comunale alle Manifestazioni. I partecipanti sono stati premiati con una bella giornata di sole: scaglionati in gruppi da una quarantina di persone, hanno percorso le diverse tappe alla scoperta di quelle che furono le Terre del Marchesato. "Un grande ringraziamento - ha detto presidente di Busca Eventi, Gianpiero Marino - va a tutti i volontari che hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione, che anche quest'anno ha registrato i complimenti e il gradimento dei partecipanti".



BATTERIOSI DEL KIWI: indicazioni per il contenimento

A metà maggio 2010 la batteriosi dell'actinidia si è manifestata per la prima volta in Piemonte, in prevalenza su frutteti impiantati nel 2009 con materiale vivaistico extraregionale infetto. Nei primi mesi del 2011, prima sugli impianti giovani e poche settimane dopo su quelli adulti, è stata osservata l'emissione di essudato denso di colore bianco trasparente, che poi ossidandosi diviene rossastro, in corrispondenza delle gemme e dell'inserzione dei nuovi rami sulle branche più vecchie.



Sintomi invernali: essudato mieloso di colore rosso ruggine

LA CAUSA

Pseudomonas Siringae pv. *Actinidiae* è un batterio che in Piemonte ha mostrato di espandersi soprattutto in autunno - inverno. Il trasporto da una pianta all'altra delle cellule batteriche avviene col vento, in presenza di elevata umidità, anche a temperature invernali.

Il batterio una volta entrato nella pianta la colonizza rapidamente portandola a morte nel giro di due stagioni.



Sintomi estivi: spot fogliari di colore nero delimitati da un alone giallo

Le infezioni primaverili si manifestano con maculature poligonali piccole, alonate di giallo. Ma per avere la conferma di essere in presenza dell'agente della batteriosi del kiwi occorre rintracciare anche l'avvizzimento di alcuni germogli.

LA PREVENZIONE

Non esistono al momento prodotti risolutivi contro la batteriosi dell'actinidia. La prevenzione risulta quindi l'unica via per limitarne la diffusione.

LE PRINCIPALI MISURE AGRONOMICHE

- con presenza di cancri nella pianta: asportare le parti colpite, con taglio da effettuare ad almeno 70cm dalla parte colpita;
- estirpazione delle piante colpite, se interamente compromesse;
- estirpazione dell'intero frutteto quando gravemente colpito. Il materiale risultante deve essere distrutto mediante bruciatura o interrimento profondo o mediante cippatura da conferire ad impianti di incenerimento situati

all'interno della zona delimitata. Il trasporto deve avvenire in mezzi chiusi da teloni. Non deve assolutamente essere trinciato in campo il materiale infetto.

- negli impianti devono essere effettuati adeguati trattamenti, in particolare in coincidenza con eventi che favoriscono la diffusione del batterio (potatura, raccolta, caduta foglie, forti venti, grandinate, gelate e piogge persistenti). Gli attrezzi di potatura e le ferite di taglio devono essere adeguatamente disinfettati impiegando una soluzione di benzalconio cloruro o altre sostanze disinfettanti.

PER UN BUON EQUILIBRIO VEGETATIVO

Indispensabile perché le altre misure siano efficaci è ottenere un buon equilibrio vegetativo delle piante per renderle meno aggredibili dal patogeno quindi occorre:

- fornire un limitato apporto azotato;
- evitare di lasciare con la potatura invernale cariche superiori a 160000-180000 gemme/ha (100-120 gemme per metro lineare);
- limitare le irrigazioni intervenendo solo appena prima del punto di appassimento;
- ridurre allo stretto indispensabile i tagli di potatura verde e procedere sempre alla disinfezione dei tagli.



Per evitare pericoli durante lo smaltimento Siringhe: occorre gettarle protette dal cappuccio

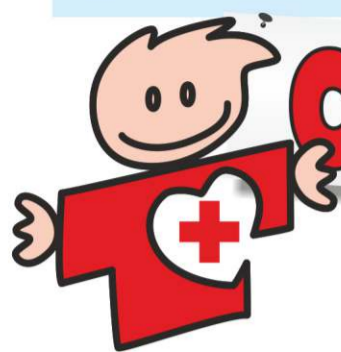
L'Acsr (l'azienda che svolge il servizio di smaltimento dei rifiuti) invita tutti gli utenti a porre massima attenzione a ricoprire le siringhe con l'apposito cappuccio di protezione prima di gettarle: ciò per evitare il pericolo di esporre al rischio gli operatori durante il trattamento degli imballati.



Censimento popolazione

Le Poste Italiane hanno consegnato alle famiglie il questionario per il 15° Censimento della popolazione che ha come data di riferimento il 9 ottobre 2011. Dal 9 ottobre in poi i cittadini possono compilarlo online oppure sul cartaceo, che andrà poi consegnare alle Poste o in Comune. Chi lo desidera potrà avere la consulenza gratuita del rilevatore.

CITTA'



CROCE ROSSA BUSCA



una bella REALTA' che vuole crescere ancora

"Puoi essere tu, il tassello che manca". E' questo lo slogan della "campagna" con la quale il Comitato locale di Busca della Croce Rossa Italiana vuole portare a conoscenza di tutti i cittadini l'opportunità offerta dal corso gratuito che sarà organizzato in autunno per formare i volontari del soccorso. Chi è interessato può passare in sede, in corso Romita 58 (all'ingresso dell'area Capannoni) in qualunque ora del giorno (e della notte), poiché i volontari sono sempre presenti, con diversi turni sulle 24 ore, oppure telefonare allo 0171.944800, oppure scrivere all'indirizzo e-mail cl.busca@cri.it

Possono iscriversi tutti, dai 14 anni in su. Il corso è diviso in due step da circa 13 lezioni ciascuno tenute da monitori-istruttori di Croce Rossa svolte due sere alla settimana, il primo dei quali forma i neo-volontari con le tecniche base per svolgere servizi come l'accompagnamento alle visite mediche e alle dialisi, l'assistenza nelle case di riposo, le attività giovanili. Il secondo step segue lo standard formativo del 118 e, dopo il superamento dell'esame di qualifica, a 18 anni compiuti, si accede ai servizi con le ambulanze e i mezzi di soccorso. Durante il corso si viene a conoscenza dei fondamenti del pronto intervento, utili a tutti anche nella vita quotidiana. Chi non si sente di affrontare le emergenze, può dare un valido aiuto anche nei servizi di accompagnamento e il tempo da dedicare all'attività è a totale discrezione del volontario. "Più siamo e maggiore è la qualità delle nostre prestazioni - dicono gli operatori di Busca, che sono tutti volontari - Si tratta di un'opera estremamente appagante e necessaria".

Per il Servizio civile nella CRI

Chi è interessato a prestare il servizio civile nei Comitati Cri del Piemonte deve rivolgersi al referente regionale Lorenzo Scotto, al numero di telefono 334.6519282, oppure all'indirizzo lorenzo.scotto@cri.piemonte.it

In sei mesi oltre 100.000 km e 346 emergenze

Dal 1 gennaio al 30 giugno 2011 i mezzi del Comitato locale della Cri di Busca hanno percorso 101.892 km effettuando vari servizi relativi ai trasporti per le emodialisi, le visite specialistiche accompagnate, i trasferimenti da e per gli ospedali, le consegne sanitarie urgenti. In base alla convenzione con il Comune di Busca, il Comitato effettua il servizio navetta per il trasporto al cimitero (al mercoledì mattina), al mercato (al venerdì mattina) e degli anziani al corso di ginnastica della casa di riposo. Inoltre il Comitato provvede all'assistenza in molte



Per le emergenze chiamare esclusivamente il 118

Il 118 è il Servizio sanitario di urgenza ed emergenza medica. E' questo il solo numero telefonico attivo in tutta Italia per la richiesta di soccorso medico. È attivo 24 ore su 24 e sette giorni su sette, gratuito su tutto il territorio, sia da telefoni fissi sia da telefoni mobili. Chi chiama deve attenersi esclusivamente alle richieste dell'operatore, evitando di scendere in dettagli non richiesti. Chi vuole mettersi in contatto direttamente con il Comitato locale della Croce Rossa di Busca al numero 0171.944800 lo può fare esclusivamente per prenotare i trasporti e NON per le emergenze ed urgenze.

manifestazioni cittadine. Nello scorso semestre si segnala che Cri di Busca ha gestito interamente il servizio di soccorso nella competizione internazionale di ciclismo Ironbike ed ha partecipato all'assistenza al Motorally di Demonte ed alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo. Per quanto riguarda gli interventi in emergenze ed in urgenza, nei primi sei mesi dell'anno in corso sono stati effettuati 346 servizi per il 118 su un territorio molto più vasto di quello comunale, in base alle necessità. Il 30 aprile si è svolto l'esame finale per il conseguimento dell'"accredito regionale 118" a 16 nuovi Volontari, che avevano iniziato il corso a fine 2010. Lo scorso 4 giugno è entrata ufficialmente in funzione la nuova ambulanza CN 081 (acquistata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino), che al termine di giugno aveva già percorso 1.787 km.

Un po' di storia

Nel 1985 nacque per iniziativa di un gruppo di buschesi, alcuni dei quali ancora in servizio oggi, la Delegazione di Busca della Croce Rossa Italiana. La prima sede fu nei locali messi a disposizione dall'Ussl (unità socio-sanitaria locale) nell'ospedale civile di Busca. Con una sola ambulanza copriva l'orario dalle 8 alle 20. Dopo un anno la Delegazione si trasferì nell'area "Capannoni", in corso Romita, dove i Volontari ristrutturano alcuni locali, ed iniziò la copertura del servizio 24 ore su 24, sette giorni su sette. Nel 1997 anche la Delegazione di Busca entrò a far parte del sistema nazionale di emergenza sanitaria 118. Nel 2000 si festeggiarono i quindici anni dalla costituzione della Delegazione. Nel 2001 nacque la componente dei Pionieri, che riunisce i volontari più giovani, e si acquistò una nuova ambulanza. Nel 2004 la Delegazione di Busca si trasforma in Comitato locale. Da quell'anno fa parte del Comitato locale di Busca la delegazione Cri di Manta. Nel gennaio 2007 iniziano i lavori per la completa ristrutturazione dei locali in corso Romita: la nuova sede è inaugurata nel maggio del 2010. Oggi il Comitato conta sull'efficiente e generoso lavoro di circa 130 volontari.

Croce Rossa Italiana

Comitato Locale di Busca

■ PUOI ESSERE TU!

Diventa Volontario della Croce Rossa
Per iscriverti al prossimo corso o per avere informazioni vieni a trovarci in sede a Busca in Corso Romita 58, o chiamaci allo 0171944800, o scrivici a cl.busca@cri.it



Il Comitato locale di Busca

Sede: corso Romita, 58 - tel. 0171.944800
Fax 0171.945455 - Emergenze: 118
Orario servizio: 24 ore su 24
Orario segreteria: su appuntamento telefonico
Commissario: Teresio Delfino
Vice Commissario: Sabrina Galaverna
Commissario Volontari Soccorso: Enrico Giobergia
Vice Commissari: Luciano Tassone e Remo Ciravegna
Commissario Pionieri: Jacopo Giamello
Vice Commissari: Alessia Tallone e Fabrizio Smiglio
Commissario Donatori Sangue: Silvano Barbero
Mezzi di trasporto: 4 ambulanze - 5 automobili - 1 pulmino autoemoteca - 1 pulmino per disabili - 1 fuoristrada



Città di Busca

Via Cavour 28
www.comune.busca.cn.it
Centralino e Ufficio segreteria: 0171.948611 fax 0171.948646
E-mail: segreteria@comune.busca.cn.it
segreteria@cert.busca.gov.it
Ufficio tecnico: 0171.948602
Ufficio anagrafe: 0171.948606
Ufficio ragioneria-tributi: 0171.948610
Ufficio Polizia municipale: tel. 0171.948615 - fax 0171.948640
Ufficio relazioni con il pubblico e assistenza: 0171.948626
Informagiovani: 0171.948620
Biblioteca civica: 0171.948621
Acquedotto: Acda tel. 0171.326711 - fax 0171.326710
Raccolta rifiuti: Cec numero verde 800654300
Casa di riposo comunale: tel. 0171.945452 - fax 0171.943747
Istituzione comunale culturale: tel. 0171.946528 - fax 0171.948210

Taccuino emergenze e numeri utili

Croce Rossa Italiana www.cri.it
Numero unico del soccorso: 118
Comitato locale Busca - tel. 0171.944800
Guardia Medica
Orario: feriali ore 20/8
festivi e prefestivi dalle ore 10 del giorno prefestivo fino alle 8 del giorno successivo al festivo
0171.260013 - 0171.269632
www.asl15.it
Vigili del fuoco: 115
www.vigilfuoco.it
Carabinieri pronto intervento: 112
www.carabinieri.it
Polizia di Stato pronto intervento: 113
www.poliziadistato.it
Emergenza maltrattamenti dei minori: 114
Guardia di Finanza
pronto intervento: 117
www.gdf.it
Emergenza ambientale
pronto intervento: 1515
Guardia medica veterinaria
Per situazioni di comprovata emergenza tra le ore 17,30 e le 7,30 dei giorni feriali e tutto il giorno del sabato e dei festivi: 348.2345109 - 348.2345110
Bollettino meteo e neve: 0171.66323
www.arpa.piemonte.it
CCISS-Viaggiare Informati: 1518
Enel: Tel. 800-900800
Gas: Tel. 800-90077
Telefono Arcobaleno: Tel. 800025777
Telefono Azzurro: Tel. 19696